

COMUNE DI MONTEBELLO JONICO

Provincia di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 13/08/2015

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015- BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017.

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno TREDICI del mese di AGOSTO, alle ore 17,30, nella sala delle riunioni del Comune, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito, in seduta ordinaria di prima convocazione,

il Consiglio comunale.

Risultano:

N	COGNOME	E NOME	P	A
1)	SURACI	UGO	P	
2)	MACHEDA	CATERINA CHIARA	P	
3)	BILLARI	PASQUALE	P	
4)	FOTI	MARIA	P	
5)	SCHIMIZZI	CARMELO	P	
6)	PUGLIESE	CLAUDIA	P	
7)	BATTAGLIA	NATALE	P	
8)	MINNITI	GIUSEPPINA	P	
9)	MONTEROSSO	VINCENZO	P	
10)	NISI	LORIS MARIA		A
11)	MORABITO	NADIA	P	
12)	FOTI	ANTONINO	P	
13)	MACHEDA	FABIO LEANDRO	P	

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretario comunale dott.ssa Patrizia Bognoni, incaricato della redazione del presente verbale.

Il Sindaco Ugo Suraci, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'assessore al bilancio, Maria Foti, dà lettura della relazione che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Dopo la relazione dell'assessore, interviene il Sindaco.

Il Sindaco, dopo aver dato lettura della nota inviata dal revisore e con la quale viene comunicata l'impossibilità a presenziare alla seduta consiliare, riferisce ai presenti che sul bilancio di previsione non sono stati presentati emendamenti.

Dichiara, pertanto, aperta la discussione.

Interviene il consigliere Fabio Leandro Macheda: *“Prendo atto della dichiarazione dell'assessore di voler predisporre, in futuro, un bilancio partecipato con le associazioni. Nel bilancio di previsione proposto vi sono previsioni che si limitano a confermare quelle iscritte nei precedenti bilanci. Trovo anomala la previsione di entrata relativa ai diritti sulle pubbliche affissioni e dei proventi delle sanzioni del codice della strada. Ritengo insufficienti le somme stanziare per il verde pubblico, i servizi sociali e la protezione civile. Nessun rilievo viene mosso sugli atti del bilancio dal punto di vista contabile ma a livello politico evidenzio poca intraprendenza nella stesura del bilancio e, pertanto, dichiaro il mio voto contrario”*.

Interviene il Sindaco: *“Nella previsione della parte entrata del bilancio si è ritenuto, in maniera corretta, di iscrivere le risorse solo se, verosimilmente, realizzabili. Ritengo, al riguardo, che sia preferibile iscrivere in bilancio l'eventuale maggiore entrata. Alcune tipologie di spesa non possono essere aumentate per espressa previsione di disposizioni di legge, non ultime quelli imposti dal d.l. 78/2015”*.

Il Sindaco, atteso che nessuno dei presenti chiede di intervenire, pone ai voti la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *“Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 - bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015- bilancio pluriennale 2015/2017”*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'assessore al bilancio ed alla programmazione;

Udita la discussione in aula;

Premesso che, sulla base di quanto disposto dall'articolo 151 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Rilevato che, ai sensi degli articoli 170 e 171 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al bilancio annuale di previsione devono essere allegati una relazione previsionale e programmatica e un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 13/08/2015

Atteso che lo schema del bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono stati redatti, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, dall'organo esecutivo, ed approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 30 luglio 2015, esecutiva come per legge;

Evidenziato che gli stanziamenti previsionali per l'anno 2015 tengono conto della reimputazione contabile dei residui effettuata con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 26 del 30/04/2015;

Dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL così come modificato dal D. Lgs. 126/2014;

Rilevato che, in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011, gli elaborati di bilancio contengono anche l'esposizione dei dati nella schematizzazione prevista per il bilancio armonizzato;

Visto il parere rilasciato dell'Organo di Revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e documenti allegati, con verbale n. 12 del 05/08/2015;

Richiamata la proposta di deliberazione avanzata dall'assessore al bilancio e depositata agli atti della presente seduta;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei Settori interessati sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267, e qui integralmente trascritti;

Con la seguente votazione resa in forma palese e per alzata di mano:

consiglieri presenti e votanti n.12

voti favorevoli n.9;

voti contrari n.3 (Fabio Leandro Macheda, Antonino Foti e Nadia Morabito)

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. Di approvare:

- la relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 ;
- lo schema del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015, il cui quadro generale riassuntivo è allegato al presente atto, e lo schema del bilancio pluriennale 2015/2017;

2. Di dare atto che, per l'anno 2015, non è prevista l'attivazione di spesa per incarichi di consulenze e/o collaborazioni;

3. Di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, ai sensi dell'art.193 del TUEL così come modificato dal D.Lgs.vo n.126/2014;

4. Di prendere atto degli obiettivi determinati per il patto di stabilità interno e dei relativi flussi di cassa, i cui prospetti sono allegati al presente atto.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 13/08/2015

Il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con la seguente votazione resa in forma palese e per alzata di mano:

consiglieri presenti n.12

consiglieri votanti n.11 astenuti n.1 (Nadia Morabito)

voti favorevoli n.9 voti contrari n.2 (Fabio Leandro Macheda, Antonino Foti)

dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4°, del D.Lgs.vo n.267/2000, immediatamente eseguibile.



ENTRATE		Competenza	SPESA	Competenza
1		2	3	4
Titolo I	- Entrate Tributarie	2.781.823,36	Titolo I - Spese correnti	4.169.619,91
Titolo II	- Entrate derivanti da contributi e trasfe rim. correnti dello Stato, della Regione e altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di fun. deleg. dalla Reg.	735.235,27	Titolo II - Spese in conto capitale	8.505.716,54
Titolo III	- Entrate extratributarie	871.106,17		
Titolo IV	- Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	7.663.480,46		
	Totale entrate finali	12.051.645,26	Totale spese finali	12.675.336,45
Titolo V	- Entrate derivanti da accensioni di prestiti	999.147,25	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	1.277.157,34
Titolo VI	- Entrate da servizi per conto di terzi	797.000,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto terzi	797.000,00
	Totale	13.847.792,51	Totale	14.749.493,79
	Fondo pluriennale vincolato - Parte corrente	143.350,55		
	Fondo pluriennale vincolato - Conto capitale	823.365,68		
	Avanzo di amministrazione	0,00		
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.814.508,74	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.749.493,79

Al. OB/15/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018 DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO (legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge 23 dicembre 2014, n. 190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78) COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti Comune di MONTEBELLO IONICO (migliaia di euro) Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018			
--	--	--	--

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fase 1	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1)	222 (a)	239 (b)	239 (c)	239 (d)
	ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)	159 (e)	290 (f)	369 (g)	0 (h)
	SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	63 (i)=(a)-(e)	-51 (j)=(b)-(f)	-130 (k)=(c)-(g)	239 (l)=(d)-(h)
Fase 2	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	0 (m)			
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	63 (n)=(i)-(m)			
Fase 3	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (o)			
	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (p)			
	PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	0 (q)	0 (r)	0 (s)	
	PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE (3) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	0 (t)	0 (u)	0 (v)	
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	63 (w)=(n)+(o)+(p)+(q)+(t)	-51 (x)=(j)+(r)+(u)	-130 (y)=(k)+(s)+(v)	
	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010	0 (z)			
FASE 4	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011) (4)	0 (aa)			
	SALDO OBIETTIVO FINALE	63 (ab)=(w)-(z)-(aa)	-51 (ac)=(x)	-130 (ad)=(y)	239 (ae)=(l)

Note

- (1) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno "-").
- (2) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato nel 2015 con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita). Agli enti locali che nel 2015 cedono spazi finanziari, nel biennio successivo è riconosciuta una modifica migliorativa del loro saldo obiettivo commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale. Agli enti locali che nel 2015 acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero (comma 483 dell'articolo 1 della legge n. 190/2014). Gli importi relativi agli anni 2015 e 2016, riportati nelle celle (q) ed (r), sono altresì comprensivi dei recuperi connessi alla eventuale partecipazione al patto regionale orizzontale negli anni 2013 e 2014.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2017 (art. 31, Legge n. 183/2011 e art. 1, DL 78/2015)

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO					
+/	Descrizione	Rif. Normativi o al bilancio	2015	2016	2017
+	Saldo obiettivo LORDO	DL 78/2015 (Tab. 1)	222	239	239
-	FCDE accantonato nel bilancio di previsione	DL 78/2015 (art. 1, co. 1)	-159	-290	-369
-	Ulteriori spazi concessi ai sensi del DL 78/2015	DL 78/2015 (art. 1, co. 2)			
-	Patto verticale incentivato	L. 190/2014 (art. 1, co. 484-485)			
+/-	Patto regionale integrato	L. 190/2014 (art. 1, co. 480-483)			
+/-	Patto regionale verticale/orizzontale (recupero effetti di anni precedenti)	L. 190/2014 (art. 1, co. 479)			
+/-	Patto nazionale orizzontale	DL 16/2014 (art. 4-ter)			
-	Esercizio associato delle funzioni	L. 183/2011 (art. 31, co. 6 bis)			
+/-	Altre variazioni all'obiettivo di patto				
=	OBIETTIVO NETTO FINALE		63	-51	-130

VERIFICA DI COERENZA DEL BILANCIO CON GLI OBIETTIVI DI PATTO
(art. 31, comma 18, L. 183/2011 e art. 172, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000)

ENTRATE					
+/	Descrizione	Rif. Normativi o al bilancio	2015	2016	2017
+	Entrate tributarie	Tit. I	2.782	2.764	2.785
+	Trasferimenti correnti	Tit. II	735	706	706
+	Entrate extratributarie	Tit. III	871	1.011	1.011
+	FPV di parte corrente (previsioni di entrata)		143		
-	FPV di parte corrente (previsioni di spesa)				
-	Trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 7)			
-	Trasferimenti dello Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L. 183/2011 (art. 31, co. 9)			
-	Trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)			
-	Trasferimenti dello Stato per censimenti ISTAT	L. 183/2011 (art. 31, co. 12)			
-	Risorse attribuite sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" ed utilizzate	DL 133/2014 (art. 43, co. 3)			
+	Risorse attribuite sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali": quota rilevante ai fini patto	DL 133/2014 (art. 43, co. 3)			
-	Contributo compensativo IMU/TASI	DL 78/2015 (art. 8, co. 10)	-59		
-	Altre entrate correnti escluse dal patto di stabilità				
+	Incessi da entrate in conto capitale	Tit. IV	1.273	822	2.693
-	Riscossione di crediti	Tit. IV, cat. 6 ^a			
-	Trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 7)			
-	Trasferimenti dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L. 183/2011 (art. 31, co. 9)			
-	Trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)			
-	Dismissione di partecipazioni societarie (SIOPE E 4121-E4122)	L. 190/2014 (art. 1, co. 609)			
-	Altre entrate di parte capitale escluse dal patto di stabilità				
=	ENTRATE FINALI		5.745	5.303	7.195

SPESE					
+/	Descrizione	Rif. Normativi o al bilancio	2015	2016	2017
+	Impegni di spese correnti	Tit. I	4.170	4.167	4.208
-	Spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 7)			
-	Spese a carico dell'ente per eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 8-bis)			
-	Spese finanziate dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L. 183/2011 (art. 31, co. 9)			
-	Spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)			
-	Spese per censimenti ISTAT (solo la quota finanziata da trasferimenti dello Stato)	L. 183/2011 (art. 31, co. 12)			
-	Spese di manutenzione dei beni devoluti dallo Stato ex D.Lgs. 85/2010	L. 183/2011 (art. 31, co. 15)			
-	Spese sostenute dagli enti colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012 finanziate con erogazioni liberali e donazioni di privati e imprese e destinate alla ricostruzione	L. 190/2014 (art. 1, co. 502)			
-	Altre spese correnti escluse dal patto di stabilità				
+	Pagamenti di parte capitale	Tit. II	1.494	1.168	3.072
-	Concessione di crediti	Tit. II, Int. 10			
-	Spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	L. 183/2011 (art. 31, co. 7)			
-	Spese finanziate dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"	L. 183/2011 (art. 31, co. 9)			
-	Spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE	L. 183/2011 (art. 31, co. 10)			
-	Pagamenti di debiti di parte capitale al 31/12/2013	DL 133/2014 (art. 4, co. 5)			
-	Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica	L. 183/2011 (art. 31, co. 14-ter) + DPCM 13/06/2014 e 30/06/2014			
-	Spese sostenute dagli enti colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012 finanziate con erogazioni liberali e donazioni di privati e imprese e destinate alla ricostruzione	L. 190/2014 (art. 1, co. 502)			
-	Altri pagamenti esclusi dal patto di stabilità interno				
=	SPESE FINALI		5.664	5.335	7.280

SALDO UTILE (Entrate finali-Spese finali)			81	-32	-85
SALDO OBIETTIVO			63	-51	-130
SCOSTAMENTO (+ obiettivo rispettato/- obiettivo non rispettato)			18	19	45

Schema di previsione dei flussi di cassa per gli anni 2015-2017

ENTRATE (esempio: TITOLO IV)

	2015		Cassa
	Stanziamiento	Previsione di Incasso Percentuale Importo	
Competenza 2015	7.663.480,46	13,00% 0,00	996.252,46
Residui Anni Precedenti	1.026.465,65	27,00% 0,00	277.145,73
			Flusso di cassa 2015
			1.273.398,19

	2016		Cassa
	Stanziamiento	Previsione di Incasso Percentuale Importo	
Competenza 2016	2.322.000,00	12,00% 0,00	278.640,00
Residui 2015	6.667.228,00	5,00% 0,00	333.361,40
Residui Anni Precedenti	749.319,92	28,00% 0,00	209.809,58
			Flusso di cassa 2016
			821.810,98

	2017		Cassa
	Stanziamiento	Previsione di Incasso Percentuale Importo	
Competenza 2017	552.000,00	12,00% 0,00	66.240,00
Residui 2016	2.043.360,00	30,00% 0,00	613.008,00
Residui 2015	6.333.866,60	30,00% 0,00	1.900.159,98
Residui Anni Precedenti	539.510,35	21,00% 0,00	113.297,17
			Flusso di cassa 2017
			2.692.705,15

SPESA (esempio: TITOLO II)

	2015		Cassa
	Stanziamiento	Previsione di Pagamento Percentuale Importo	
Competenza 2015	8.505.716,54	13,00% 0,00	1.105.743,15
Residui Anni Precedenti	1.942.358,11	20,00% 0,00	388.471,62
			Flusso di cassa 2015
			1.494.214,77

	2016		Cassa
	Stanziamiento	Previsione di Pagamento Percentuale Importo	
Competenza 2016	2.343.750,00	10,00% 0,00	234.375,00
Residui 2015	7.399.973,39	8,00% 0,00	591.997,87
Residui Anni Precedenti	1.553.886,49	22,00% 0,00	341.855,03
			Flusso di cassa 2016
			1.168.227,90

	2017		Cassa
	Stanziamiento	Previsione di Pagamento Percentuale Importo	
Competenza 2017	923.750,00	18,00% 0,00	166.275,00
Residui 2016	2.109.375,00	30,00% 0,00	632.812,50
Residui 2015	6.807.975,52	30,00% 0,00	2.042.392,66
Residui Anni Precedenti	1.212.031,46	19,00% 0,00	230.285,98
			Flusso di cassa 2017
			3.071.766,13

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015
PROVINCE-COMUNI superiori a 1.000 abitanti

Valori di partenza 2015

ENTRATE	2015			2016			2017			RESIDUI
	Stanziamenti Bilancio Previsione	2016 Stanziamenti Bilancio Pluriennale	2016 Stanziamenti Bilancio Pluriennale	2015 Previsione di incasso	2016 Previsione di incasso	2016 Previsione di incasso	2017 Stanziamenti Bilancio Pluriennale	2017 Previsione di incasso	2017 Previsione di incasso	
TITOLO I	2.781.823,36	2.763.974,73	2.763.974,73	2.781.823,36	2.763.974,73	2.763.974,73	2.785.203,59	2.785.203,59	2.785.203,59	-
TITOLO II	735.235,27	706.337,08	706.337,08	735.235,27	706.337,08	706.337,08	706.337,08	706.337,08	706.337,08	-
TITOLO III	871.106,17	1.010.799,10	1.010.799,10	871.106,17	1.010.799,10	1.010.799,10	1.010.799,10	1.010.799,10	1.010.799,10	-
TITOLO IV	-	-	-	1.273.398,19	821.810,98	821.810,98	-	2.692.705,15	2.692.705,15	1.026.465,65
SPESE	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017	RESIDUI
	Stanziamenti Bilancio Previsione	2016 Stanziamenti Bilancio Pluriennale	2017 Stanziamenti Bilancio Pluriennale	Previsione di pagamento	2016 Previsione di pagamento	2017 Stanziamenti Bilancio Pluriennale	Previsione di pagamento	2016 Previsione di pagamento	2017 Previsione di pagamento	Residui passivi anno 2014 e precedenti
TITOLO I	4.169.619,91	4.167.047,34	4.208.073,26	4.169.619,91	4.167.047,34	4.208.073,26	4.169.619,91	4.167.047,34	4.208.073,26	-
TITOLO II	-	-	-	1.494.214,77	1.168.227,90	1.168.227,90	1.494.214,77	1.168.227,90	3.071.766,13	1.942.358,11

PARERI DI CUI ALL'ART.49 DEL D.LGS.VO 18 AGOSTO 2000

che testualmente recita:

“1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto, di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere e' espresso dal Segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi”.

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA

Parere di regolarità tecnico – amministrativo

Si esprime parere favorevole

Il responsabile del Settore Finanziario

Dott. Giuseppe Ceravolo

PARERI DI REGOLARITA' CONTABILE

Parere di regolarità contabile

Si esprime parere favorevole

Il responsabile del Settore Finanziario

Dott. Giuseppe Ceravolo

Buonasera a tutti.

Il Consiglio si riunisce questa sera per l'approvazione del bilancio previsione, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica.

In premessa, prima di passare all'esame dei dati contabili, vogliamo porre l'attenzione al contesto in cui nasce questo bilancio di previsione, contesto che non è solo più caratterizzato dalla grave crisi sociale ed economica che negli ultimi anni ha investito tutti i settori, ma anche dalla costante incertezza in cui ci troviamo ad operare.

Oltre alla riduzione di risorse statali, rispetto agli anni precedenti, ci troviamo ora a fare i conti con la mancanza di certezze.

Infatti, il quadro normativo in continua evoluzione ci costringe a muoverci in un groviglio di norme che complicano l'attività amministrativa degli enti locali rallentando procedimenti e azioni; le recentissime normative, vedasi decreto enti locali D.L. 78 del 19/06/2015, ne sono l'esempio principe.

A ciò si devono aggiungere le numerose novità, che in questi mesi stanno interessando gli enti locali, in primis:

- fatturazione elettronica;
- split payment;
- nuovo ordinamento contabile;
- riaccertamento straordinario dei residui.

La predisposizione degli atti programmatici di bilancio, in presenza di così tante variabili ed adempimenti, diventa sempre più difficile.

Fondamentalmente i bilanci degli enti locali nell'anno in corso devono prendere in considerazione:

1. il taglio operato nel fondo di solidarietà comunale, che, nel caso del Comune di Montebello è stato ridotto di circa €. 150.000,00 rispetto alle assegnazioni del 2014;
2. la necessità di riassorbire il disavanzo derivate dal riaccertamento straordinario dei residui, la cui incidenza nei dati del nostro bilancio è pari a €. 65.014,95;
3. l'obbligo di inserire un fondo crediti di dubbia e difficile esazione secondo la normativa di cui al D. Lgs. 118/2011, che ha comportato un incremento di tale fondo rispetto agli anni passati (la metodologia di calcolo era diversa) di ben 98.194,83.

Pur partendo da uno squilibrio di circa €. 315.000,00 rispetto all'anno precedente, l'amministrazione ha scelto di agire determinando le voci di entrata e di spesa con il criterio della massima prudenza, guardando anche alle nuove regole contabili introdotte dal D. Lgs. 118/2011 per definire gli stanziamenti previsionali, tutto ciò, consci del fatto che, come è avvenuto negli enti sperimentatori della nuova contabilità, potrebbero essere necessarie da qui al finire dell'esercizio variazioni tecniche di bilancio.

Lo sforzo programmatico dell'Amministrazione, che è bene ricordarlo ha meno di due mesi, ed ha ereditato accadimenti gestionali di un semestre portati avanti durante la gestione Commissariale, è stato quello di riuscire a mantenere inalterati i servizi erogati sia in termini di quantità che di qualità mantenendo il libello impositivo pressoché uguale rispetto a quello dell'anno precedente.

L'aumento delle tasse e delle imposte in questo momento avrebbe ulteriormente penalizzato famiglie e imprese già pesantemente colpite.

L'intendimento dell'Amministrazione, partendo dai numeri del bilancio di previsione, è quello di muoversi nei mesi che verranno utilizzando al meglio le risorse disponibili mediante la riorganizzazione di alcuni servizi e una continua e costante razionalizzazione della spesa.

Altro fattore che incide pesantemente sulla capacità di spesa degli enti locali è il rispetto del patto di stabilità interno.

In particolare, dato l'obiettivo per il Comune di Montebello Ionico, che è di €. 63.000,00 per l'anno 2015, il suo rispetto comporta la necessità:

1. da un lato, di creare quanto più gap possibile tra accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata e spese correnti, queste ultime, da quest'anno, devono essere considerate, ai fini del patto di stabilità, al lordo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione;
2. dall'altro di effettuare i pagamenti del titolo II in ragione degli incassi del titolo IV dell'entrata.

Quest'ultimo aspetto del patto è da valutare attentamente in ragione delle opere pubbliche, in corso di realizzazione, finanziate in passato con ricorso all'indebitamento e degli incassi registrati negli anni passati per contributi a destinazione vincolata riportati al del titolo IV dell'entrate.

Infatti:

le entrate per i mutui riportati al titolo V, non entrano in gioco per il patto di stabilità, mentre la relativa spesa per le opere da esse finanziate, comporta un peso enorme sul patto; mentre gli incassi di acconti di contributi del titolo IV registrati negli anni passati, non possono oggi essere conteggiati per il patto, mentre la relativa spesa si.

Tanto per dire che la realizzazione di opere pubbliche da qui ai prossimi anni non è libera con riferimento ai movimenti di cassa da esse generata, ma comporta una programmazione di flussi di cassa ben definita atteso l'obbligo di rispetto del patto di stabilità.

Volendo guardare nello specifico la situazione del Comune di Montebello Ionico, le principali opere che nel prossimo futuro avranno un'incidenza negativa sul patto di stabilità sono:

- la realizzazione del raccordo con la strada di S. Elena, finanziata per €. 330.000,00 con mutuo;
- la realizzazione degli interventi sulla scuola elementare e media di Fossato Ionico, per la parte di contributo statale incassato nell'anno 2013 e ancora non speso (€. 120.276,00);
- la realizzazione degli interventi sulla scuola materna di Fossato Ionico, per la parte di contributo statale incassato nell'anno 2013 e ancora non speso (€. 67.653,00);
- la realizzazione degli interventi sulla scuola materna di Saline, per la parte di contributo statale incassato nell'anno 2013 e ancora non speso (€. 12.361,00);
- la realizzazione degli interventi sulla scuola media di Saline, per la parte di contributo statale incassato nell'anno 2013 e ancora non speso (€. 121.036,00);
- utilizzo delle somme residue su mutuo per la realizzazione ponte sul Torrente Molaro (€. 141.651,14);
- utilizzo somme residue su mutuo per realizzazione campo di calcetto Masella (€. 57.058,29).

In altre parole ciò significa per i Comuni come il nostro che, pur avendo a disposizione dei finanziamenti per la realizzazione di opere in conto capitale, non le potrà spendere con immediatezza, ma ragionando di volta in volta sulla tempistica di realizzazione della relativa spesa.

Appare opportuno in questa sede, ad ulteriore dimostrazione del lavoro laborioso svolto per la redazione del bilancio, far notare come agli schemi tradizionali, quest'anno, a scopo puramente espositivo, la normativa prevede la predisposizione dei nuovi schemi contabili voluti con il D. Lgs. 118/2011.

Già da adesso tutti siamo chiamati a prendere confidenza con le nuove regole contabili, che a regime (ovvero dall'anno 2016) faranno perno sul concetto della competenza finanziaria, cd. "potenziata". La corretta applicazione di tale principio, consentirà di:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

L'applicazione dei nuovi principi contabili, ha rilevanza anche sul bilancio di previsione 2015 dove, si rileva l'importanza assunta dalle delle due nuove entità:

- il fondo pluriennale vincolato ;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Va, comunque, precisato ed è altresì auspicabile, alla luce delle differenti codifiche di bilancio e dei differenti principi contabili da applicare definitivamente dall'anno 2016, che si riesca a predisporre un bilancio di previsione 2016, entro il 31.12.2015, altrimenti si corre il rischio di dover continuare a registrare e contabilizzare sull'esercizio provvisorio in modo errato gli accadimenti gestionali futuri.

Il Bilancio pareggia per il 2015 sulla cifra di € 14.814.508,74 includendo al fine del predetto pareggio la quota di disavanzo relativa al primo degli esercizi di cui al piano di riparto trentennale, Deliberato nella seduta consiliare del 19 giugno u.s.

Pur nell'aleatorietà che contraddistingue ogni previsione, la veridicità e l'attendibilità delle entrate sono testimoniate dai criteri adottati per la loro determinazione, in quanto si è tenuto conto delle risultanze degli anni precedenti e delle disposizioni legislative, mentre i trasferimenti regionali e statali sono stati stimati tenendo conto delle comunicazioni pervenute in merito.

Passando sommariamente all'analisi delle principali previsioni si rileva che le entrate tributarie (Tit. I), stimate per l'anno 2015 in €. 2.781.823,36 sono rappresentate principalmente dall'IMU per € 900.000,00 e dalla Tari per €. 617.889,22.

Il trasferimento statale per la finanza locale (fondo di solidarietà comunale) iscritto nella parte corrente al Tit. I, per €. 734.834,14, ha subito una rilevante decurtazione pari a 147.368,12 euro rispetto a quello dello scorso anno;

Al titolo III la principale risorsa è data dai proventi del servizio idrico integrato, per il quale si prevede l'emissione di due ruoli di riscossioni per un gettito stimabile in €. 740.000,00.

Il Tit. V° non prevede alcuna accensione di mutui.

Il Tit. VI (Partite di giro) pareggia sull'importo di € 797.000,00 con l'analogo Tit. IV della spesa.

Per quanto riguarda i costi le tariffe dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione per l'esercizio finanziario 2015, considerato che l'Autorità per l'Energia Elettrica ha escluso il Comune di Montebello Ionico dall'aggiornamento tariffario con riferimento al periodo regolatorio 2012 -2015, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 30.07.2015 si è deliberato di confermare le tariffe del servizio idrico integrato in vigore al 31.12.2014, applicabili a tutte le utenze senza distinzione per fascia di consumo. Operando l'abbattimento del 50% per le utenze di località Masella in considerazione della presenza di arsenico oltre i limiti consentiti.

Le spese di investimento nel loro complesso, comprese le reimputazioni contabili e la spesa alimentata dal fondo pluriennale vincolato di parte capitale, ammontano per l'anno 2015 ad €. 8.505.716,54.

Le spese correnti previste, al lordo della quota finanziata con il fondo pluriennale vincolato di parte corrente, in e. 4.169.619,91, sono state stimate tenendo conto di quanto impegnato negli anni precedenti e del costo dei nuovi servizi in corso di attivazione (vedesi raccolta differenziata) cercando di operare per quanto possibile in questo inizio di mandato la massima razionalizzazione della stessa.

CONCLUSIONI

In conclusione evidenziamo che malgrado il momento sia molto difficile e delicato, con questo bilancio si è cercato di utilizzare al meglio le risorse disponibili con obiettivi chiari che sono la salvaguardia dei servizi resi ai cittadini, la valorizzazione e la cura del patrimonio e del territorio, e tutto ciò nel rispetto dei numerosi vincoli posti da una legislazione a dir poco farraginosa.

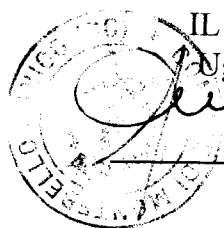
Come già detto in premessa il criterio che ci ha guidati nella predisposizione degli atti di bilancio è la prudenza per arrivare ad un documento contabile serio e trasparente.

Pensiamo che in due mesi di attività non si poteva fare di più, ma nel contempo assumiamo l'impegno a lavorare fin da subito onde cercare di definire la programmazione 2016 entro il 31.12.2015, cercando per il prossimo futuro di dialogare con il mondo delle associazioni per realizzare concretamente un bilancio partecipato.

13.08.2015

 ~~0119~~

Letto, approvato e sottoscritto



IL SINDACO

Ngo Suraci



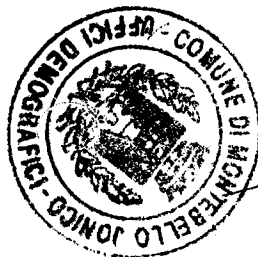
IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Patrizia Bognoni

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto messo comunale dichiara che la presente deliberazione viene oggi affissa all'albo pretorio *on-line* al n.ro 617 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

MONTEBELLO JONICO 21-20-8-2015



Il messo comunale

L. Familiari

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in data 13 agosto 2015.

Il Segretario Comunale
dott.ssa Patrizia Bognoni
